



## **REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE SEZIONE CARAMBOLA 2018**

### **Art. 1: Divisione del territorio nazionale.**

L'attività sportiva territoriale viene organizzata su base zonale, a seconda del numero di atleti praticanti le specialità della carambola presenti nelle diverse regioni del territorio italiano. Le zone possono essere composte da più regioni o da una singola regione. La definizione e le competenze delle zone composte da più regioni e delle regioni aventi le caratteristiche di zona è contenuta nel Programma Sportivo Nazionale e può essere modificata di anno in anno. Il Responsabile Nazionale di Sezione (RNS) nomina per ogni zona o regione attiva un commissario territoriale (Responsabile Zonale - RZ - o Regionale) incaricato dell'organizzazione dell'attività sportiva istituzionale e del coordinamento con gli organi nazionali e con gli altri organi territoriali federali. I responsabili zonalisti possono incaricare dei delegati per il coordinamento dell'attività nelle singole regioni facenti parte della zona; i responsabili zonalisti/regionali possono avvalersi della collaborazione di delegati provinciali. Questi incaricati sono nominati in accordo con il RNS.

### **Art. 2: Classificazione delle gare, autorizzazione e assegnazione. Classificazione degli atleti.**

All'inizio di ogni stagione sportiva il RNS pubblica gli elenchi degli atleti attivi divisi per categoria ai fini del corretto tesseramento e dell'eventuale partecipazione a gare riservate a specifiche categorie. Le modalità di classificazione in categorie sono contenute nel Programma Sportivo Nazionale.

Le gare ufficiali sono suddivise in gare istituzionali e gare libere, tutte sono svolte sotto l'egida Fibus:

- le gare istituzionali sono organizzate dalla sezione carambola nazionale o dai responsabili territoriali; sono gare istituzionali tutti i campionati che assegnano un titolo zonale, regionale, provinciale e le gare nazionali, zonalisti, regionali o provinciali che hanno una valenza ai fini dei Campionati Italiani o del livello territoriale superiore o del ranking nazionale.

- le gare libere sono tutte le altre gare organizzate dalle ASD che non hanno valenza ai fini dei campionati o del ranking nazionale e che possono essere nazionali, zonalisti, regionali, provinciali, sociali o a inviti.

Sono considerate gare istituzionali le seguenti competizioni:

- a) Campionati Italiani;
- b) Gare nazionali valide per il ranking o per l'accesso ai Campionati Italiani;
- c) Campionati zonalisti;
- d) Campionati regionali;
- e) Campionati provinciali;

Le gare libere sono tutti gli altri tipi di gara organizzate dalle ASD che non assegnano titoli e non valgono per il ranking o le classifiche nazionali; possono essere nazionali, zonalisti, regionali, provinciali o a invito, devono essere autorizzate dal responsabile territoriale competente; per le gare nazionali libere o a inviti è il RNS ad autorizzarne lo svolgimento. Per la partecipazione di atleti stranieri alle gare libere o a inviti è necessario il Nulla-Osta della federazione di appartenenza.

I campionati regionali o provinciali devono avere il Nulla-Osta dei Comitati Regionali o Provinciali Fibus.

Le ASD che intendono ospitare gare istituzionali devono chiederne l'assegnazione ai responsabili territoriali competenti che la rilasceranno secondo le modalità definite in ogni zona o regione attiva e in accordo con i programmi sportivi; per le gare nazionali istituzionali è il RNS a definirne l'assegnazione e le modalità tecnico-sportive e organizzative.

### **Art. 3: Campionati Italiani (C.I.).**

I C.I. di specialità e di categoria vengono organizzati annualmente salvo nelle situazioni in cui il numero degli atleti praticanti in ciascuna categoria o specialità ne renda impossibile lo svolgimento.



Poiché un campionato potrebbe non svolgersi ogni anno i campioni di ogni categoria e specialità restano automaticamente in carica fino al successivo campionato.

Le categorie, le specialità, le graduatorie di accesso, le modalità tecniche dettagliate di svolgimento, le classifiche e l'assegnazione di eventuali punteggi ranking dei C.I. sono definiti e regolamentati nel Programma Sportivo Nazionale (PSN) redatto dal RNS e pubblicato all'inizio di ogni stagione sportiva dopo l'approvazione del Consiglio Federale.

I C.I. sono organizzati dalla sezione carambola nazionale oppure da una ASD affiliata, un ente, un privato, che ne richieda l'organizzazione attenendosi a quanto previsto dal PSN. Nella richiesta di affidamento dovranno essere specificate le condizioni logistiche, la descrizione della location, la previsione dettagliate di entrate ed uscite finanziarie che si prevede di sostenere. Salvo casi particolari la federazione garantisce la fornitura dei biliardi, dei panni e delle bilie nuove, indica il direttore di gara e sostiene i costi per i compensi degli arbitri, della direzione di gara e dei montepremi, mantenendo la gestione degli aspetti tecnico-sportivi.

#### **Art. 4: Gare Nazionali.**

Le gare nazionali possono essere libere o istituzionali.

Le gare nazionali libere sono organizzate dalle ASD che ne fanno richiesta e ottengono l'autorizzazione; le ASD organizzatrici hanno libertà di definire la formula di gara e hanno l'obbligo di gestire gli aspetti economici e organizzativi, purchè non in contrasto con i regolamenti nazionali in vigore. La data non deve sovrapporsi o danneggiare altre gare in programma e deve essere concordata con il RNS. Le gare nazionali libere sono fine a se stesse e non hanno valore in riferimento ai campionati italiani e alle classifiche o ranking nazionali.

Le gare nazionali istituzionali sono organizzate dalla sezione carambola nazionale in collaborazione con il responsabile zonale competente territorialmente. Le ASD possono richiederne l'affidamento sottoscrivendo un progetto logistico-organizzativo in accordo con la sezione carambola nazionale. Gli aspetti tecnico-sportivi sono definiti nel PSN e restano di competenza della sezione carambola nazionale.

Le gare nazionali istituzionali hanno una valenza ai fini delle classifiche nazionali, dell'accesso ai C.I. o assegnano dei punteggi validi per il ranking nazionale.

#### **Art. 5: Campionati Zonali, Regionali, Provinciali (C.Z.; C.R.; C.P.). Ruolo del R.Z.**

I C.Z., C.R. e C.P. vengono organizzati annualmente dove possibile durante la stagione sportiva regolare che precede i C.I. In ogni zona o regione attiva come zona è compito del R.Z. redigere il Programma Sportivo Zonale (PSZ) in accordo con il PSN e curare l'organizzazione e lo svolgimento dell'attività sportiva, il coordinamento con gli altri organi federali territoriali, la comunicazione con le ASD e la promozione in genere dell'attività della sezione carambola.

I campionati zonali, regionali e provinciali possono essere organizzati in forma di circuito a più tappe o in forma di gara singola.

Nel PSZ sono definite le modalità di svolgimento di tutta l'attività territoriale della zona o regione interessata e i calendari delle gare istituzionali zonali, regionali e provinciali.

Ogni gara o circuito istituzionale territoriale dovrà essere descritto dettagliatamente nel PSZ per quanto riguarda gli atleti ammessi, le formule e meccanismi di gara, le sue funzioni di qualificazione o accesso ai C.I. e le sue valenze nell'assegnazione di eventuali punteggi validi per classifiche o per il ranking nazionale, rimborsi e montepremi, modalità di arbitraggio.

#### **Art. 6: Disposizioni circostanziali, pubblicazione delle informative sulle gare e relativi risultati.**

Per ogni gara ufficiale è fatto obbligo agli organizzatori e al direttore di gara, entro i due giorni successivi al termine della gara, di inviare i risultati dettagliati al RZ e al RNS i quali avranno cura di farli pubblicare sul sito internet federale.



Le informazioni relative alle gare ufficiali devono essere pubblicate sul sito internet federale; i responsabili e gli organizzatori sono tenuti a farle pervenire ai delegati e ai responsabili di sezione competenti per il territorio interessate. Le ASD sono tenute a consultare il sito internet federale e esporre nei loro locali le comunicazioni e gli avvisi di gare. Le comunicazioni sulle gare in programma devono comprendere quanto segue in forma dettagliata e in forma riassuntiva (locandina); qualora tutte le informazioni siano già pubblicate nei programmi sportivi è sufficiente la pubblicazione di una locandina riassuntiva degli aspetti più rilevanti:

- tipologia di gara, validità ai fini di classifica, accesso a campionati o ranking, denominazione della gara e organizzazione;
- descrizione degli atleti ammessi, numero degli atleti ammessi, elenco dei nominativi ammessi quando ciò è possibile in base a classifiche o ranking precedenti;
- categorie e specialità interessate;
- formula dettagliata di gara e distanza delle partite;
- data e ora di inizio degli incontri, turni e orari di gara;
- indirizzo della sede di gara e nome della ASD che ospita la competizione;
- quota di iscrizione e modalità di iscrizione;
- divisa di gara permessa;
- numero di biliardi disponibili, marca e anzianità dei panni e delle bilie;
- nome e contatti del Direttore di Gara, modalità di arbitraggio;
- montepremi e orario previsto per la premiazione e per il termine della manifestazione;

Nei locali che ospitano le gare è fatto assoluto divieto di fumare; il divieto vale anche per i dispositivi elettronici.

#### **Art. 7: Programma Sportivo Nazionale. Regolamenti di giustizia e di gioco.**

Prima dell'inizio dell'attività sportiva di ogni stagione il RNS elabora e pubblica il PSN contenente le linee guida nazionali, la descrizione tecnico-sportiva generale, regolamenti e formule di gara dei C.I. e la programmazione globale della stagione che sta per svolgersi, rimandando ai PSZ o Programmi Regionali la descrizione dettagliata delle attività territoriali. I PSZ e i Programmi Regionali devono attenersi a quanto prescritto nel PSN. Il PSN e il preventivo economico annuale di sezione è soggetto ogni anno all'approvazione del Consiglio Federale FIBiS.

Le specialità della carambola, gli atleti e gli ufficiali di gara soggiacciono, come tutte le altre discipline del biliardo sportivo sotto l'egida FIBiS, al Regolamento di Giustizia FIBiS e al Regolamento Anti-Doping FIBiS. Ulteriori regolamenti tecnici, disciplinari e organizzativi specifici delle specialità della carambola sono contenuti nel PSN, nel Regolamento Nazionale di Gioco, nel Regolamento di Arbitraggio e nel presente Regolamento di Organizzazione. La specialità del Biathlon (3 sponde - 5 birilli) soggiace al Regolamento di Gioco del Biathlon 3 Sponde / 5 Birilli. In caso di contrasto tra le norme contenute nei regolamenti di specialità e quelle contenute nel Regolamento di Giustizia, saranno queste ultime a prevalere ed a dover essere quindi applicate.

Tutti i suddetti regolamenti sono approvati dal Consiglio federale e pubblicati sul sito [www.fibis.it](http://www.fibis.it)

#### **Art.8: Ruolo del RNS.**

Il ruolo e i compiti del Responsabile Nazionale di Sezione (RNS) sono definiti dall'art.37 dello Statuto FIBiS. Il RNS è nominato dal Consiglio Federale e nello svolgimento del suo ruolo istituzionale si avvale della collaborazione di altri soggetti la cui nomina propone al Consiglio Federale: rientrano nei collaboratori del RNS la commissione tecnico-sportiva, i commissari periferici (responsabili zonali, regionali, provinciali), i responsabili di sezione degli ufficiali di gara.